

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE : 5/00216
presentata da **CRISCI NICOLA** il **26/09/2006** nella seduta numero **42**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FASCIANI GIUSEPPINA	L' ULIVO	26/09/2006

Assegnato alla commissione :
VI COMMISSIONE (FINANZE)

Ministero destinatario :
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE , data delega **26/09/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
CRISCI NICOLA	L' ULIVO	27/09/2006
RISPOSTA GOVERNO		
LETTIERI MARIO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	27/09/2006
REPLICA		
CRISCI NICOLA	L' ULIVO	27/09/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 27/09/2006
SVOLTO IL 27/09/2006
CONCLUSO IL 27/09/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ACCERTAMENTI FISCALI, DAZI E DIRITTI DOGANALI, DICHIARAZIONE DEI REDDITI, IMPRESE STRANIERE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

DPR 1986 0917

TESTO ATTO

Atto Camera
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-00216

presentata da

NICOLA CRISCI

martedì 26 settembre 2006 nella seduta n.042

CRISCI e FASCIANI. - Al Ministro dell'economia e delle finanze. - Per sapere - premesso che:

alcuni contribuenti, in rappresentanza di circa 300.000 soggetti interessati, hanno sollecitato un intervento in tema di applicazione della norma di cui ai commi 10 e 11 dell'articolo 110 del TUIR;

le istruzioni alla dichiarazione dei redditi prevedono nel quadro RF al rigo 32 di indicare le variazioni in aumento ed al rigo 50 quelle in diminuzione «degli importi e delle spese e degli altri componenti negativi derivanti da operazioni intercorse tra residenti e imprese domiciliate fiscalmente in stati esteri non appartenente alla comunità europea ed aventi regimi fiscali privilegiati» (le cosiddette black list);

non sussiste evasione fiscale in quanto le operazioni di cui trattasi riguardano merci regolarmente transitate in dogana con l'emissione della relativa bolla;

l'azione di accertamento dell'Agenzia delle Entrate, ad invarianza della norma, produce iscrizioni a ruolo di importi molto consistenti per le imprese, tanto da far temere la loro chiusura;

appare ingiusto prevedere il recupero a tassazione delle intere cifre non esposte oltre interessi e sanzioni, in quanto se correttamente indicate non produrrebbero nessuna obbligazione d'imposta;

trattasi di fatto di sanare errori di carattere formale e non sostanziale -:

se e quali provvedimenti intenda adottare al fine di trovare soluzione a tale problematica ed evitare il prodursi di controversie dannose per i contribuenti e per l'Amministrazione finanziaria.

(5-00216)